

Lipari, scoperta frode ai fondi europei da 1,7 milioni

Data: Invalid Date | Autore: Daniele Basili



LIPARI, 19 GIUGNO 2017 - I militari della Guardia di Finanza hanno scoperto, a Lipari, una frode ai fondi europei per oltre un milione e settecentomila euro, oltre a fatture false per un importo complessivo di un milione e duecentomila euro. Bloccata in tempo anche l'erogazione di oltre mezzo milione di euro. [MORE]

I finanzieri della locale Tenenza hanno denunciato, alla Procura della Repubblica di Palermo, due persone con l'accusa di truffa aggravata finalizzata al conseguimento di erogazioni pubbliche e per emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti.

Grazie all'attività investigativa delle Fiamme Gialle, è emerso che una società cooperativa aveva percepito cospicui finanziamenti regionali e comunitari per la costruzione di opere per l'allevamento del pesce a mare e la relativa commercializzazione. In realtà, le opere non sarebbero mai state realizzate.

Nell'ambito della truffa, è stato accertato un collaudato sistema basato sull'utilizzo di fatture false per operazioni inesistenti. I documenti, emessi da un'impresa di Milazzo, sarebbero serviti per giustificare solo all'assessorato regionale alla Pesca le ingenti spese.

In particolare, i documenti dovevano servire a giustificare presunti lavori di costruzione di un'imbarcazione di 21 metri, da utilizzare per il confezionamento del pesce, e di tre gabbie destinate all'allevamento per un volume complessivo di oltre venticinquemila metri cubi, da posizionarsi nello specchio d'acqua antistante Lipari. La società cooperativa aveva richiesto contributi per più di un milione e settecentomila euro, vedendone riconosciuti il 60%, per un totale di oltre un milione di euro.

Daniele Basili

Immagine da sienanews.it

